

Elezione a Sindaco del 15 e 16 giugno 2008

Programma del candidato a Sindaco Costantino Carchiolo Salvatore

Premessa

Le “cattive abitudini” e le vecchie logiche amministrative non sono cambiate. Poca trasparenza degli atti amministrativi, uso (o abuso?) degli atti monocratici, privilegi e benefici ristretti a pochi, emarginando conseguentemente tutti i potenziali aventi diritto. Invece la *LEGALITÀ*, la *TRASPARENZA* e l'*EFFICIENZA* devono essere i principi essenziali dell'azione amministrativa comunale, nell'ottica di una “rivoluzione copernicana” che deve portare il cittadino ad essere il “centro” del contesto politico-amministrativo e non, com'è avvenuto fino ad oggi, il marginale portatore di voti in occasione delle campagne elettorali. Tale “rivoluzione” non può prescindere da un radicale stravolgimento culturale, che faccia cessare definitivamente quella pessima abitudine di far apparire ai cittadini come una concessione quello che in realtà è un diritto tutelato dalla legge.

Occorre, dunque, restituire la fiducia nelle istituzioni con un progetto politico-amministrativo che faccia della coerenza e della lealtà verso gli elettori i propri valori fondamentali, con una nitida contrapposizione consiliare tra maggioranza (che ha diritto di governare) e opposizione (che ha diritto-dovere di controllo).

L'amministrazione comunale uscente ha perseguito il mantenimento di vecchi equilibri e logiche (conservazione), non introducendo alcuna innovazione concreta nella “macchina” comunale. Ciò ha comportato una indiscutibile crisi economica del Comune e una crisi di identità dell'intero assetto socio-economico.

Per uscire da questa spirale negativa è necessario intraprendere un duro lavoro di programmazione ed una serie di riforme (sistematiche) di carattere istituzionale (nell'ambito dell'autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria dell'ente Comune) che abbiano come finalità comune il rilancio (progresso) culturale, sociale ed economico della città, sul binario dei valori e delle tradizioni culturali troinesi (conservazione dei valori).

Le linee guida del programma politico possono essere sintetizzate in **SEI** punti:

- a. **Sviluppo economico:** sostenere tutte le iniziative private nei settori agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi in genere, al fine di incrementare l'occupazione e lo sviluppo dell'economia locale;
- b. **Urbanistica ed edilizia:** sarà data priorità al completamento e all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale e dei relativi piani di attuazione dello stesso. Particolare impegno sarà profuso per il miglioramento del tessuto edilizio esistente e per la salvaguardia del patrimonio storico della città, nonché alla revisione dei criteri di edificazione e dell'arredo urbano, alla ridefinizione del sistema viario extraurbano, e alla bonifica e recupero delle aree periferiche degradate;
- c. **Politica sociale e della sicurezza:** specifica attenzione verrà riservata ai servizi socio – sanitari assistenziali e formativi, per ciò che attiene alle problematiche degli anziani, dei diversamente abili, dei minori, dei giovani e delle famiglie. Un ulteriore impegno sarà rivolto a creare le condizioni affinché sia garantita una migliore sicurezza dei cittadini e di tutti i loro beni;
- d. **Riduzione della spesa e miglioramento dei servizi:** sarà attuata una rigorosa politica di contenimento della spesa pubblica e dei costi di gestione dei servizi alla cittadinanza con conseguente risparmio per i cittadini, nonché il loro miglioramento soprattutto per ciò che attiene al servizio di distribuzione e gestione dell'acqua e al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- e. **Turismo, cultura e attività ricreative:** saranno favorite e incentivate tutte le iniziative culturali, folkloristiche, ricreative e del tempo libero, nonché quelle che, valorizzando le nostre migliori risorse paesaggistiche, ambientali, archeologiche, storiche e gastronomiche, possano promuovere lo sviluppo delle attività turistiche e ricreative;
- f. **Oasi Maria Santissima:** Noi dobbiamo orientare il lavoro di collaborazione con l'Oasi, affinché insieme possiamo arrivare alla nascita di iniziative che possano portarci ad un benessere comune.

A. SVILUPPO ECONOMICO

Negli ultimi anni i fenomeni legati alla globalizzazione dei processi economici e produttivi hanno inciso sui fattori critici di successo delle singole aree territoriali. I diversi territori sono in competizione sulla capacità di attrarre nuove imprese. Diventano cruciali la capacità di offrire un quadro giuridico, economico, ambientale favorevole agli investimenti e la capacità di promuovere i vantaggi competitivi offerti con strategie di comunicazione efficaci.

L'ente locale può e deve giocare un ruolo di primo piano nella promozione del proprio territorio, coordinando un'azione organica, fra tutti i soggetti coinvolti, finalizzata ad attrarre nuovi investimenti e risorse.

Iniziative prioritarie:

- rilancio dello sportello unico: quale struttura di impulso del marketing territoriale, di raccordo con le agenzie sovra-comunali (per esempio: Patto territoriale, POR, etc.) di semplificazione delle procedure burocratiche connesse alla creazione e sviluppo d'impresa;
- istituzione del "tavolo permanente per lo sviluppo economico";
- definizione di un quadro di agevolazioni fiscali, di servizi ottimizzati e di interventi infrastrutturali finalizzato all'attrazione di nuovi investimenti;
- completamento ed ampliamento delle urbanizzazioni e dei servizi nelle zone artigianali;
- promozione e supporto a manifestazioni fieristiche cittadine;
- adesione a tutte le iniziative per il rilancio del settore agroalimentare nell'ambito della stessa regione.

Ci faremo promotori per istituire un Centro Studi Permanente, a carattere provinciale, che dovrà assieme alla Camera di Commercio, Direzione Provinciale del Lavoro, Sindacati, Enti Locali, Aziende pubbliche e private, Università, ecc., dare una visione policentrica del "sistema lavoro".

Agricoltura

Il settore agricolo ha rappresentato per Troina un importante traino dell'economia. Basti ricordare che muoveva un indotto immenso, sia in termini squisitamente economici e, soprattutto in termini di occupazione. Tanto splendore e tanta ricchezza storica sono andati, con il tempo, disperdendosi, fino ad arrivare alla situazione attuale, nella quale si riscontra un paese poco vitale dal punto di vista economico, spento nello spirito imprenditoriale (tranne rare eccezioni) e guidato politicamente da chi non ha dimostrato alcuna attenzione per lo sviluppo imprenditoriale della città.

Questo è lo specchio fedele dell'attuale situazione del mondo agricolo chiuso in forme vetuste di conduzione delle aziende, ma, soprattutto, ormai fuori da quelli che sono gli attuali indirizzi socio-economici dell'agricoltura.

A differenza di molti, Noi siamo convinti della notevole importanza del settore primario dell'agricoltura, nonché del turismo, di cui tanto ci vantiamo. Ma entrambi potranno decollare solo se si riuscirà a programmare uno sviluppo integrato del territorio, che partendo dal mondo agricolo ed abbia lo stesso come punto focale. Politicamente questi settori sono stati finora ignorati, sottovalutati e non considerati.

Prendiamo atto che, fortunatamente, le idee, i progetti e le iniziative sono andati avanti anche in assenza della politica, grazie alla propositività degli imprenditori e alla lungimiranza delle varie figure professionali.

La nuova amministrazione comunale avrà il dovere di dare un volto nuovo alla programmazione politica nel mondo agricolo ed agroindustriale.

Le proposte di intervento sono:

- ✓ costituzione di una consulta tecnica che inglobi i professionisti locali del settore (agronomi, periti agrari ed agrotecnici) e che elabori un "libro verde" di orientamento degli interventi nel settore a livello locale;
- ✓ valorizzazione delle produzioni locali;
- ✓ finanziamento delle attività del "Consorzio di tutela e valorizzazione dei prodotti locali" con l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio;
- ✓ realizzazione del Farmer's Market / Mercato contadino attraverso l'affidamento, ai produttori agricoli locali, in un giorno settimanale definito, di una piazza da adibire alla vendita diretta dei prodotti. Si tratta di un'iniziativa che negli Stati Uniti ha riscosso un notevole successo contribuendo ad avvicinare il consumatore al produttore e riducendo, fra l'altro, sensibilmente, il gap fra i prezzi al consumo e quelli alla produzione;
- ✓ studio di un programma di manifestazioni itineranti per la valorizzazione delle produzioni locali. Si tratterebbe di porre in atto un sistema di collaborazione e gemellaggi con altri Comuni d'Italia detentori di produzioni agricole fresche e trasformate di particolare pregio, per organizzare manifestazioni congiunte nelle varie piazze, al fine di far conoscere tali produzioni al tessuto sociale;
- ✓ stesura di accordi con le aziende di catering che riforniscono gli enti pubblici locali (scuole, ospedali, etc) affinché si impegnino a valorizzare i nostri prodotti locali, previa dotazione di un marchio che ne garantisca la salubrità e la tracciabilità;
- ✓ studio di azioni di sensibilizzazione destinate al consumatore locale per la pubblicizzazione del prodotto agricolo locale fresco e trasformato.

- ✓ istituzione, con le associazioni dei medici e specialisti della nutrizione, della *mapa del mangiar sano* che contenga le indicazioni sulle diete salutistiche e sulle caratteristiche specifiche dei prodotti locali;
- ✓ promozione dei prodotti tradizionali e tipici, attraverso l'individuazione dei prodotti a particolare valenza storica e con particolari caratteristiche di tipicità ed organolettiche che meritano attenzione, anche, per l'eventuale possibilità di adozione di marchi di qualità riconosciuti come la DOP. Nello specifico si vuole ricordare la "*vastedda cu sammucu*", li "*nfasciatieddi*", ecc.;
- ✓ aggiornamento continuo sull'evoluzione della normativa agricola e delle evoluzioni del settore anche attraverso un apposito link nel sito del comune, la realizzazione di bacheche nei punti di ritrovo degli agricoltori e l'elaborazioni di stampati tematici;
- ✓ monitoraggio di tutte le opportunità di finanziamento nel settore agricolo che possono interessare gli enti locali;
- ✓ elaborazione di un piano di educazione alla ruralità che coinvolga le scuole locali per la conoscenza delle tradizioni, della realtà e della cultura contadina e dell'ambiente, attraverso visite guidate;
- ✓ istituzione e sviluppo, di concerto con l'Assessorato al Turismo Regionale, del cosiddetto "*ecoturismo*". Tale iniziativa sarà attuata, attraverso l'elaborazione di un percorso rupestre che preveda la fruibilità, delle strade agricole più impervie anche per il raggiungimento dei siti rupestri archeologici e religiosi;
- ✓ individuazione, con le associazioni ambientaliste, dei siti con particolare rilevanza ambientale per il loro recupero e per la possibile fruizione al tessuto sociale;
- ✓ realizzazione di un sito per l'utilizzo delle biomasse e delle bionergie dagli scarti agricoli e delle industrie di trasformazione;
- ✓ creare le condizioni per l'utilizzo delle acque reflue per l'irrigazione.
- ✓ allo scopo di evitare continui spostamenti agli allevatori, ogni qualvolta si renda necessario (transumanza, vendita, macello e tutti gli altri casi di rilascio di documentazione varia) ci attiveremo per l'Apertura di uno sportello decentrato del distretto veterinario di Nicosia.

Particolare impegno, infine, dovrà profondersi nel recupero dell'ambiente rurale (oggi vi sono discariche abusive a cielo aperto quasi dovunque) e nella promozione dello sviluppo agricolo, incentivando processi produttivi innovativi quali l'agriturismo e l'agricoltura biocompatibile.

Artigianato

L'artigianato rappresenta un'importante risorsa nel tessuto produttivo locale. Ciò è stato già analizzato e studiato da varie analisi condotte dal centro studi del Banco di Sicilia. Con tali analisi nel tessuto produttivo Troinese venne individuato un sistema locale d'impiego, cioè un sistema tale da contenere una certa forza lavoro e un sistema tale da generare un circolo virtuoso, non solo economico ma, anche e soprattutto di tipo occupazionale.

Nelle attività artigianali locali non si sviluppa solo un'attività produttiva, ma vi è pure lo sviluppo delle conoscenze di tipo artigianali e produttive.

Pertanto, le politiche protese all'incentivazione e allo sviluppo delle attività artigianali sono di notevole importanza per la crescita di un tessuto produttivo legato alle tradizioni tipiche locali e alla possibilità di definire e far crescere un possibile sistema locale, cioè quel sistema tanto enfatizzato nelle economie di tipo distrettuale.

Per lo sviluppo dell'artigianato sarà nostro impegno applicare delle politiche sia **di sostegno che di sviluppo**.

Il sostegno verrà concretizzato con la concessione di incentivi finanziati dai fondi royalties (questa è la naturale destinazione di tali fondi). Gli incentivi hanno lo scopo di consentire alla piccole imprese artigianali locali di investire e migliorarsi sia a livello produttivo che a livello tecnologico.

Le politiche di sviluppo verranno concretizzate attraverso la realizzazione di infrastrutture, l'ampliamento e l'implementazione della zona artigianale. Migliorare le infrastrutture è fondamentale per rendere più agevole il lavoro delle nostre imprese artigiane, in modo che le stesse possano lavorare in condizioni ideali tali da renderle più produttive e competitive.

Commercio

L'Amministrazione comunale dovrà effettuare, in collaborazione con le associazioni di categoria, studi di settore (tipologia della popolazione troinese, insediamenti, ecc.) al fine di razionalizzare lo sviluppo commerciale e di istituire un piano commerciale che diventi operativamente uno strumento di ausilio, incentivo e coordinamento dell'attività commerciale dei privati.

L'intervento comunale dovrà mirare a garantire la libera concorrenza e la tutela del consumatore con particolare riguardo all'informazione, alla possibilità di approvvigionamento, al servizio di prossimità, all'assortimento e alla sicurezza dei prodotti. Dovrà, inoltre, essere specificamente salvaguardato il servizio commerciale, nonché il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie delle strutture distributive e delle diverse forme di vendita, valorizzando il ruolo delle piccole e medie imprese.

Spetterà all'Amministrazione favorire una rete distributiva che, in collegamento con le altre funzioni di servizio, assicuri la migliore produttività del sistema e la qualità dei servizi da rendere al consumatore.

Occorrerà rendere compatibile l'impatto territoriale e ambientale degli insediamenti commerciali con particolare riguardo a fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento e valorizzare la funzione commerciale al fine della riqualificazione del tessuto urbano.

Di concerto con le associazioni rappresentative della categoria, occorrerà programmare una seria e coordinata attività di monitoraggio riferito all'entità e all'efficienza della rete distributiva ed intraprendere un'organica attività di controllo finalizzata a combattere il fenomeno dell'abusivismo commerciale e, quindi, alla tutela (anche sanitaria) del consumatore.

Saranno, inoltre attuate:

- ✓ agevolazioni per la piccola distribuzione: i negozi di quartiere, in particolare per gli esercizi che si specializzano con servizi di qualità e a domicilio;
- ✓ sistemazione del mercato settimanale e creazione di servizi di trasporto urbano dedicati;
- ✓ interventi per rendere le imprese commerciali adeguate ai sistemi di qualità previsti dalle direttive europee in materia di sicurezza, prevenzione, autocontrollo e certificazioni di qualità, al fine di rendere Troina "*Comune d'Europa per la qualità dei servizi ai consumatori*";
- ✓ riduzione e riordino delle imposte comunali che gravano sugli esercizi commerciali, attraverso un censimento delle imprese per verificarne la reale produttività;
- ✓ promozione della costituzione di una rete di servizi informativi e divulgativi al servizio del consumatore e a beneficio del commerciante (presenza su rete informatica per la promozione e la vendita).

B. URBANISTICA ED EDILIZIA

Piano Regolatore Generale

Nei manuali d'urbanistica, comunemente, si definisce il Piano Regolatore Generale come lo strumento urbanistico che disciplina le destinazioni d'uso relative all'intero territorio comunale e gli interventi pubblici e privati in rapporto alle esigenze di sviluppo economico e sociale della comunità locale, tenendo alla salvaguardia dei valori collettivi, di quelli ambientali e naturali, nonché di quelli produttivi, sociali e culturali.

L'organizzazione dei centri abitati, ovvero di un Comune, e la guida del loro sviluppo sul territorio deve tenere conto di numerosi fattori sia attuali sia potenziali; indispensabile è adeguare l'organismo urbanistico alle necessità attuali risolvendo i problemi inerenti a tale necessità, ma altrettanto importante è prevedere il dinamico evolversi dei bisogni della collettività in tutti i campi e il loro continuo compenetrarsi. Affinché il P.R.G. sia efficace e non risulti un progetto irrealizzabile, è indispensabile che nella sua redazione sia tenuto conto di tutti i fattori umani, naturali, ambientali, economici, sia presenti sia prevedibili in futuro, che contribuiscono in varia misura a determinare il complesso organismo urbanistico della città.

Nella sua stesura è necessario, inoltre, che il Piano Regolatore, sia tale da far ritrovare alla cittadinanza una coscienza collettiva capace di riconoscersi nel luogo in cui vive. Ciò va attuato attraverso l'indissolubile legame che le forme della città stessa instaurano con la memoria e la cultura della propria gente. In una situazione come quella di Troina (e di altri centri minori della Sicilia), dove il tempo, le condizioni generali di degrado ambientale e la difficoltà di adeguare alle mutate esigenze d'uso i fabbricati, stanno cancellando la volontà di conservare i segni del proprio passato e, pertanto, diventa importante recuperare anche l'architettura minore e il paesaggio, intesi come presenze costanti della storia, non solo locale.

- ✓ **Territorio**

Per quanto riguarda il territorio, l'indirizzo operativo dovrebbe essere volto a confermare la vocazione agricola di Troina, restituendo alla campagna quella dignità, anche architettonica, persa attraverso continui compromessi in favore del miraggio di una progressiva industrializzazione e della conseguente mancanza di identità con la condizione rurale, determinata anche dalle legittime aspirazioni sul raggiungimento di una migliore qualità di vita.

✓ **La Città**

All'interno della città dovrà essere ritrovato il limite fisico (le nuove mura mai esistite) che dà forma e confine all'espansione. L'attenzione deve essere rivolta a migliorare la qualità del patrimonio edilizio esistente, vecchio e nuovo.

Oggi non è più giustificabile, dal punto di vista sia culturale che economico, aderire a spinte che vanno nella direzione della crescita urbana. Occorre in sostanza ricreare le condizioni per impostare un progetto concreto sull'architettura, evitando di praticare quella parte di cultura urbanistica che ha portato alla divisione funzionale della città (*zoning*).

La consapevolezza è che occorre non solo colmare i vuoti urbani e risanare alcune situazioni (*quartieri di San Michele, Mulino a Vento, Castile, Centro Storico*), ma anche individuare, in vista di precisi obiettivi operativi, ciò che deve essere sostituito e ciò che deve rimanere, fornisce l'occasione di costruire, attraverso edifici esemplari, una nuova Troina che deve molto al passato ma ancora di più al futuro.

Tutto ciò conduce anche, da un lato a valutazioni puntuali in ordine alla accessibilità (*veicolare e pedonale*) e fruibilità della città, dall'altro ad individuare le condizioni, nella città nuova, per portare a completamento processi interrotti (*manutenzione, qualità degli aspetti formali e organizzativi ecc.*) ed integrare le dotazioni mancanti (*strade, piazze, verde attrezzato, strutture commerciali e sociali*).

Si tratta di ricreare forti motivazioni che portino al recupero diffuso delle preesistenze vecchie e in molti casi anche nuove.

✓ **I temi della città**

Un capitolo a parte merita il progetto urbano di Troina che, assumendo come condizione di partenza lo stato attuale, tende a realizzare, nel tempo, il disagio di un'unica città attualmente divisa in parti (*centro storico, nuove zone di espansione - queste ultime comprendenti: i quartieri Mulino a Vento e Castile a Ovest, verso Gagliano C.to e Cerami; i quartieri San Michele Vecchio e Nuovo, a Est, verso Catania - la Cittadella dell'Oasi Maria S. S.*).

In linea generale l'ambito urbano non deve essere più pensato per zone omogenee ma, al contrario, come un tessuto in cui si ritrovano compresenti il commercio, il terziario, il piccolo artigianato di servizio e la residenza.

Il criterio di edificazione non deve essere più quello dell'espansione ma quello del completamento, della ricucitura e della sostituzione.

Gli interventi si dovranno collocare all'interno dell'isolato in cui si riconosce il primo ambito di relazione per il progetto edilizio. Quest'ultimo sarà chiamato a confrontarsi con il carattere di una porzione urbana e più in generale con l'intera città.

✓ **Gli obiettivi**

L'Amministrazione, alla luce di quanto suddetto, per quanto riguarda gli obiettivi indispensabili e inderogabili, che i progettisti del redigendo Piano Regolatore Generale dovranno rispettare, si possono riassumere sinteticamente nei seguenti punti:

1. Conservazione e difesa dei valori storici della città, considerando per valori storici non solo i monumenti o gli ambienti antichi del centro storico (che ancora possono o si prestano ad una utilizzazione civile o religiosa), ma soprattutto quei quartieri e quegli edifici che i cittadini utilizzano per usi sia pratici che ricreativi.
2. Definizione di una struttura urbana controllata, non solo negli aspetti qualitativi ma anche nei suoi aspetti organizzativi e formali, che non dovrà comportare ulteriore espansione in periferia, ma limitarsi a completare tutte le zone attualmente in fase di costruzione e a ricucire, mediante interventi urbanistici particolari, quelle già esistenti, come ad esempio: la creazione di parchi attrezzati per ricucire la frattura fisica tra i due quartieri di San Michele Vecchio e Nuovo tra loro e con la stessa Troina; la realizzazione di zone per lo svago e la ricreazione dei giovani (*completamento e creazione di nuove strutture sportive, ad esempio la struttura polifunzionale sotto la Piazza Giacomo Matteotti*) e degli anziani (*verde attrezzato in via Pintaura; piccole attrezzature per lo sport nei quartieri periferici di San Michele; lottizzazione a valle Convento Sant' Agostino ecc.*) . .

3. Ridefinizione dell'intero sistema viario, soprattutto quello extra urbano, mediante la creazione di un nuovo tracciato lungo la direttrice Troina - Catania e la revisione completa della Statale 120 per Cerami.
4. Organizzazione di un sistema di trasporto pubblico attraverso la ridefinizione e ristrutturazione del sistema viario cittadino, l'adozione di sistemi di circolazione meccanizzati (*attuazione del progetto-pilota Urbano & Ruggero a servizio del centro storico, consistente in un avanzato ed economico impianto di produzione d'energia a cogenerazione - dal metano all'elettricità - che alimenta:*
 - a. un sistema di collegamento con scale mobili da S. Agostino a Via Roma e da Via Zitelli a Via Rizza;
 - b. un sistema di riscaldamento di scuole ed edifici comunali;
 - c. un sistema di trasporto per il centro storico con piccoli automezzi elettrici ricaricati dall'impianto di produzione dell'energia), la restituzione di un ampio margine alla libertà del moto pedonale prevedendo, soprattutto, misure di limitazione del traffico nelle zone di svago e di passeggio.
5. Nuova organizzazione delle strutture scolastiche (*insufficienti, a causa delle precarie condizioni o inagibilità di alcuni edifici, o per i ritardi nella ristrutturazione di quelle esistenti, anche se già da tempo finanziate – vedi progetto ristrutturazione parziale Scuola Media Don Bosco*) che tenga conto dei nuovi quartieri (*soprattutto San Michele e Castile, ma anche quelli storici*) e dell'attuale normativa in materia d'istruzione che consente anche ai cittadini e ai gruppi sociali di utilizzare le attrezzature scolastiche per fini didattici, ricreativi e culturali.
6. Stesura ed attuazione dei piani Particolareggiati d'Esecuzione, soprattutto di quello relativo al recupero del centro storico.
7. Revisione di tutta la viabilità interna, al fine di migliorare e snellire la percorribilità pedonale e veicolare all'interno delle strade cittadine. Il decongestionamento delle aree soffocate maggiormente dal traffico è una priorità, ormai improrogabile, che dovrà essere attuata ad ogni costo. Un traffico fluido e scorrevole, incide favorevolmente nello sviluppo della vita sociale ed economica di una città e pertanto, visto che oggi a Troina non si riesce più a camminare, né a piedi né con gli autoveicoli, è indispensabile porre rimedio a tale problema. I progettisti del piano regolatore, pertanto, dovranno mettere in atto tutta una serie d'interventi, (*creazione di nuovi parcheggi, istituzione di sensi unici, creazione di rotonde, installazione di eventuali semafori, creazione di spazi per la sosta temporanea ecc.*), che si rendessero necessari, per rimediare a questo gravoso problema di cui la nostra cittadina, o per il numero eccessivo di autoveicoli presenti, è costretta giornalmente a sopportare.
8. Revisione e riassetto del piano urbanistico cimiteriale per dare finalmente risposta, a tutti quei cittadini che da diversi anni, nonostante abbiano presentato domanda per avere la disponibilità di una porzione di terreno ove realizzare la propria tomba di famiglia, ad oggi non hanno ancora avuto alcuna risposta da parte del Comune;
9. La revisione, infine, dovrà fare chiarezza sul piano normativo rispetto all'attuale Piano Regolatore Generale, spesso poco chiaro e con tanti errori di stesura, per rendere come già detto lo strumento urbanistico non più indifferente e sconosciuto sia ai tecnici che ai cittadini stessi.

Centro Storico

Relativamente al recupero del centro storico, noi proponiamo una serie d'interventi, mirati e finalizzati, ad un reale ma soprattutto ad un vero e proprio recupero del Centro Storico.

Si comincerà con la concessione di sgravi fiscali per tutti coloro che ristrutturano edifici del centro storico ad uso abitativo, per negozi, botteghe, studi professionali o per nuove attività economiche e commerciali. Inoltre, per incentivare il turismo, saranno concessi finanziamenti (*in parte a fondo perduto e in parte a tasso agevolato*) per il recupero di edifici esistenti in precarie condizioni e/o in stato di totale abbandono, da destinarsi a **case albergo** o **bed and breakfast**. In questa maniera, sarà aumentata la capacità di posti letto per i turisti o fruitori dei servizi dell'Oasi Maria SS. a prezzi vantaggiosi. La creazione di posti letto all'interno della città è, inoltre, necessaria per soddisfare quella parte di domanda ricettiva che non vuole utilizzare l'automobile per spostarsi in città.

Con quest'ultimo intervento si intende quindi avviare un vero e proprio recupero del centro storico e nel contempo incrementare l'offerta turistica ma soprattutto si vuole dare un impulso concreto per lo sviluppo economico di Troina.

La copertura finanziaria per l'attuazione di quest'ultimo punto sarà garantita in parte, dagli introiti delle Royalty e in parte dalle banche locali le cui garanzie saranno gli edifici comunali (oggi adibiti ad uffici) che si libereranno in seguito alla creazione di un unico complesso municipale (vedi riduzione della spesa pubblica).

È necessario, inoltre, cominciare a pensare che il centro storico sia l'ambiente adatto per i nuovi insediamenti di edilizia sovvenzionata. Attraverso specifici piani di recupero è possibile realizzare in diverse zone del centro storico, (*Scalforio, Agnona, San Procopio, Santa Lucia ecc.*) ormai abbandonate, le nuove abitazioni di edilizia sovvenzionata. Ciò consentirà alla cittadinanza di riappropriarsi nuovamente della città, di ridurre le spesa per la realizzazione di infrastrutture e servizi, e di far rivivere nuovamente tutti quei quartieri e quelli spazi storici, ormai abbandonati e destinati al degrado strutturale.

Oltre che con il recupero edilizio, il centro storico può salvarsi se viene vissuto e come tale in esso dovranno essere svolte tutte quelle forme di intrattenimento culturale e ricreativo. Esistono innumerevoli spazi, molti dei quali belli e suggestivi, come Piazza Cascino, Piazza Santa Lucia, il cortile dell'edificio scolastico Angeli, il sagrato della Matrice dove nelle sere d'estate è possibile allestire una recita, un concerto, un piccolo spettacolo teatrale, insomma manifestazioni che non richiedano scenari impegnativi o grandi spazi.

Altri punti essenziali d'intervento per il recupero sono:

- Sicurezza (vigile urbano di quartiere).
- Piano del traffico.
- Individuazione e realizzazione dei parcheggi a ridosso del centro storico.
- Specifico regolamento da adottare nelle operazioni di recupero edilizio.
- Realizzazione di piazze attrezzate nell'area del centro storico.
- Messa a disposizione di locali per riattivare botteghe artigiane e ateliers di artisti locali.

Edilizia ed Abusivismo

In tema di edilizia, un impegno che questa coalizione si assume, riguarda l'abusivismo edilizio. Negli ultimi tempi dagli organi giudiziari è venuto un chiaro monito all'ente locale a non soprassedere in fatto di abusivismo. Vero è che a Troina non vi è un abusivismo speculativo e che un certo rispetto della normativa è stato osservato, ma una certa fascia di abusivismo esiste, probabilmente più diffuso di quanto si ritenga.

Emergono allora due indirizzi a cui il Comune dovrà attenersi. Il primo: nessuno da ora in avanti pensi di fare il furbo costruendo ed elevando come e dove gli pare, contando sulla rilassatezza del Comune. Al contempo, per le situazioni pregresse maturate in anni più lontani, favorirà come orientamento generale, quando consentibile dalla legge, tutte quelle forme di sanatoria per le quali è possibile procedere positivamente. Una mano, oggi ci viene data dalla nuova normativa tecnica per le costruzioni (D.M. 14/09/2005) grazie alla quale è possibile risolvere, una volta per tutte e senza sotterfugi, l'ormai annoso problema di tutte quelle costruzioni abusive prive di conformità del genio civile per violazione dei limiti della larghezza stradale.

Infine, ma in questo settore non si parte da zero, il Comune si confermerà esigente in fatto di eliminazione di barriere architettoniche.

L'ultima considerazione assume un carattere più politico-amministrativo che tecnico. Anche per l'indubbia qualità del personale, attivo e preparato, da qualche decennio l'Ufficio Tecnico Comunale ha svolto una funzione di punta di diamante o, se preferite, è stato l'ufficio principe dell'apparato amministrativo. Rimangano l'attivismo e la competenza, ma si chiuda con il protagonismo rispetto ad altri settori dell'amministrazione. L'Ufficio Tecnico non sarà più l'ufficio principale del Comune di Troina ma uno degli uffici. E non dovrà essere l'Ufficio Tecnico ad arretrare ma gli altri rami dell'apparato burocratico ad avanzare portandosi ai suoi considerevoli livelli di operatività e rispondenza funzionale.

Politiche ambientali

“Non abbiamo ereditato il mondo dai nostri genitori ma ci è stato consegnato in prestito dai nostri figli”.

L'Amministrazione riconosce che il concetto dello sviluppo sostenibile fornisce una concreta risposta alle politiche di pianificazione e gestione urbana. Sostenibilità vuol dire soddisfare i bisogni e i servizi ambientali sociali ed economici a ciascun cittadino senza tuttavia minacciare l'evoluzione dei sistemi (naturali, sociali e culturali) dai quali dipendono tali servizi.

Gli interventi prioritari sono:

- ✓ certificazione ambientale comunale: *definizione di un protocollo di valutazione dell'impatto che il trasporto di energia (cavi elettrici aerei), la mobilità, la gestione dei rifiuti e delle acque, hanno sulla città;*
- ✓ realizzazione di isole pedonali;
- ✓ incremento raccolta differenziata e riuso dei rifiuti tramite incentivazioni (*schede a punti per premi o sconti sulla tassa rifiuti*) ai cittadini;
- ✓ individuazione di un sito da adibire a discarica per materiale inerte proveniente da demolizioni, scavi ecc.
- ✓ regolamento del verde pubblico e privato;
- ✓ istituzione premio “Città di Troina per la tutela ambientale”;
- ✓ bonifica e sorveglianza delle discariche abusive presenti nell'agro.
- ✓ pronto intervento manutenzioni: *numero verde per interventi rapidi di riparazione strade, lampioni ecc.*

- ✓ vincolare aree ad “Oasi dei bambini” e ad attività di turismo eco-sostenibile.
- ✓ recupero e pulizia dei muri a secco imbrattati dai vandali.
- ✓ monitoraggio dell’inquinamento elettromagnetico con lo spostamento in siti più sicuri delle antenne presenti in città.
- ✓ limitazione e azioni di repressione nei confronti di veicoli fortemente inquinanti o non in regola con le revisioni.

Mobilità sostenibile

L’Amministrazione comunale deve soddisfare la necessità dei cittadini di muoversi con la necessità di avere un’aria pulita ed uno spazio urbano vivibile.

Si individuano, pertanto, i seguenti interventi:

- ✓ realizzazione di parcheggi;
- ✓ rifacimento di parte del manto stradale cittadino;
- ✓ realizzazione di impianti semaforici “intelligenti”;
- ✓ sperimentazione del servizio di “bus” navetta a servizio delle zone periferiche;
- ✓ rifacimento ed ampliamento dei marciapiedi.

C. POLITICA SOCIALE E DELLA SICUREZZA

Sanità e servizi sociali

Bisogna potenziare i servizi che attualmente l’AUSL territoriale competente (Ospedale “Basilotta”, e locale Poliambulatorio), nonché l’Associazione OASI Maria SS. offrono ai cittadini troinesi, sia per fruizione sia per prestazioni. In particolare l’Amministrazione comunale si impegnerà a favorire le seguenti attività sanitarie territoriali connesse: *ambulatori, riabilitazione, servizio igiene pubblica, commissione invalidi, uffici per i ricoveri presso le RSA e case protette.*

L’integrazione di questi servizi territoriali vanno a costituire una “cittadella della salute” dove i cittadini trovano tutti i servizi disponibili, perché in medicina e nei servizi sanitari tutto funziona meglio se si interagisce.

I servizi dell’ospedale devono essere potenziati con una nuova apparecchiatura TAC, con la fornitura della risonanza magnetica, con l’apertura dell’unità di terapia intensiva coronarica e della cardiologia, con il miglioramento delle cure per i malati oncologici e delle strutture, nonché, ove possibile con l’aumento dell’organico medico e paramedico.

Bisogna salvaguardare, soprattutto, l’attività del Centro Dialisi cittadino a cui si rivolgono tanti utenti anche del circondario.

Il sociale come risorsa, non solo assistenza

Integrazione, domiciliarizzazione e concertazione:

In questo ambito determinante per migliorare la qualità percepita della vita si individuano le seguenti priorità:

- ✓ miglioramento dell’assistenza domiciliare integrata per la gestione diretta delle problematiche mediche domiciliari;
- ✓ armonizzazione ed integrazione della rete di servizi per l’anziano solo, il disabile e le casalinghe con famiglia numerosa, eliminando i servizi inefficienti e rinforzando quelli più efficienti ed efficaci. Attuare interventi mirati, per esempio una maggiore flessibilità temporale nell’offerta dei servizi di utilità collettiva;
- ✓ promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a ridurre la sofferenza dei malati terminali ed i conseguenti disagi delle loro famiglie, trasformando le abitazioni in veri e propri ospedali attrezzati (sostegno all’Associazione Nazionale Tumori con l’ospedale oncologico domiciliare e ad altre associazioni similari).

Politiche per gli anziani

Anche con il fattivo contributo delle associazioni assistenziali e di volontariato organizzeranno attività specifiche per promuovere e realizzare una maggiore partecipazione degli anziani ad attività di pubblico interesse recuperando servizi come la sorveglianza davanti alle scuole.

Si prevede, inoltre, di realizzare:

- ✓ azioni determinate a risolvere definitivamente le problematiche connesse all'assistenza agli anziani non autosufficienti;
- ✓ rinforzare le azioni a sostegno del reddito dei pensionati (con pensione sociale);
- ✓ progetto "Anziani a casa": si intende rendere più confortevole la vita domestica degli anziani meno abbienti o soli attivando il programma di "teleassistenza", sensibilizzando i commercianti a fornire il servizio di ordinazione e consegna di spesa a domicilio, organizzando la fornitura di pasti in abbinata al servizio di refezione scolastica e la eventuale pulizia degli alloggi;
- ✓ istituire la "carta d'argento" con esenzioni e sconti sui servizi e i prodotti per gli anziani.

Politiche per i disabili

Dare piena cittadinanza attiva ai diversamente abili, promuovendo un'azione integrata tra i vari soggetti pubblici e privati che hanno specifiche competenze.

- ✓ abbattimento delle barriere architettoniche, diritto alla mobilità, progetti di vita indipendente, semplificazione delle procedure e accessibilità ai servizi e alle informazioni;
- ✓ intensificare il progetto mirante ad assicurare autonomia abitativa e un futuro sereno alle persone disabili anche dopo la scomparsa dei familiari. Il "Dopo di Noi" rappresenterà una autentica sfida che la nuova amministrazione comunale si impegna a condurre per favorire continuità residenziale e autonomia ai cittadini diversamente abili, in una logica di massima integrazione con la città e di conservazione dei legami familiari.

Numerosi cittadini disabili risiedono stabilmente nell'Associazione Oasi Maria SS.: in alcuni casi l'Opera rappresenta l'abitazione che per un'intera vita ha ospitato questi cittadini, facendosi carico della loro assistenza in tempi nei quali le strutture socio sanitarie non erano in grado di assolvere a tali compiti.

Oggi occorre assicurare il godimento di nuovi e più autentici diritti di cittadinanza a tutti i diversamente abili. Per questa ragione, l'Amministrazione comunale istituirà la figura del **Garante dei Diritti del Disabile** e anche quanti vivono presso il già citato Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico troveranno un interlocutore istituzionale che ascolterà i loro disagi e li aiuterà a far valere i diritti.

Oggi si avverte una necessità non più rinviabile: *attuare una politica che sia incisiva e sia indirizzata verso l'integrazione, la partecipazione e la valorizzazione delle persone svantaggiate*. Non solo, dunque, assistenza, ma abbattimento di tutti gli ostacoli socio-culturali.

Ritenere il problema sociale un "unicum" a cui dare soluzioni complessive è un errore, pertanto si impone di operare attraverso interventi mirati e particolari.

Politiche per l'infanzia e per la famiglia

Potenziamento dell'asilo nido, di cui uno nella zona adiacente il summenzionato Centro, per favorire l'occupazione delle dipendenti costrette a rinunciare ad opportunità di lavoro dopo la maternità. È indispensabile anche completare e migliorare i servizi esterni che la struttura offre.

Si intende anche attuare:

- ✓ una attiva collaborazione con le scuole materne per soddisfare l'esigenza della popolazione infantile;
- ✓ realizzare delle "Oasi dei bambini" nelle diverse zone della città: spazi ludico-educativi e didattici (al chiuso e all'aperto) dove i bambini potranno giocare ed imparare divertendosi;

La famiglia è un'istituzione sacra e l'Amministrazione intende porre in essere azioni concrete di tutela e valorizzazione delle sue funzioni, promuovendo centri per le famiglie come luoghi di consulenza e mediazione familiare, aggregazioni e servizi, banca del tempo, mediazione culturale e quant'altro opportuno per la salvaguardia e la promozione del concetto di famiglia inteso come nucleo portante della società.

A tal fine si attueranno le seguenti proposte:

- ✓ introduzione del concetto di quoziente familiare nella fiscalità locale;
- ✓ assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità e paternità responsabile, in funzione della tutela della salute della donna e della maternità e alla promozione della cultura della vita;
- ✓ affidamento dei minori a rischio favorendo il rientro nel proprio nucleo di origine;
- ✓ apertura di centri diurni ricreativi, da affidare alle cooperative sociali specializzate nella prevenzione delle devianze minorili;

Sempre avendo come obiettivo centrale la tutela della famiglia, è nostra intenzione potenziare da parte dei servizi sociali comunali l'attività di adozione dei minori anche a livello internazionale;

- ✓ istituire case-famiglia per raccogliere temporaneamente i minori orfani o provenienti da famiglie gravemente carenti;
- ✓ realizzare una residenza per donne in difficoltà che hanno problemi di prosecuzione della gravidanza, oppure di donne in situazione di forte disagio;
- ✓ promuovere ogni forma di sostegno nelle politiche abitative per la famiglia: per l'acquisto della prima casa, per il contributo ai canoni di locazione, attraverso il programma di edilizia sociale.

La politica attiva per la famiglia si manifesterà anche attraverso il sostegno alla maternità, a tutela del diritto alla vita fin dal concepimento. La leva fiscale comunale, vedrà l'introduzione di forme specifiche di riduzione a favore delle giovani coppie.

Politiche giovanili

Il Comune deve essere più vicino ai giovani con capacità di ascolto e confronto di promozione delle competenze, della creatività e delle passioni giovanili. Si focalizzano di seguito alcuni interventi a tal proposito.

I giovani chiedono luoghi di incontro e il Comune deve offrirne loro destinando spazi adeguati del proprio patrimonio immobiliare.

- ✓ riqualificazione ed affidamento in gestione delle strutture sportive cittadine;
- ✓ creazione di un rapporto diretto e collaborativo tra il centro di aggregazione giovanile "*Officina*" e l'Amministrazione Comunale. A tal fine saranno sostenute tutte quelle attività promosse durante l'anno dall'associazione che gestisce il centro, garantendo, anche, gli impegni e gli accordi già siglati tra la stessa associazione e il Comune.
- ✓ istituzione di un centro ricreativo nei locali sottostanti la Piazza G. Matteotti.

Sviluppo del progetto "*prevenzione dalle dipendenze*" dalle sostanze stupefacenti, specialmente di nuova generazione, ma soprattutto dall'alcol, sempre più diffuso tra i giovani.

A tal fine si attueranno le seguenti misure:

- ✓ istituzione del centro studi sulla condizione giovanile;
- ✓ sostegno concreto all'associazionismo giovanile;
- ✓ incentivazione di progetti promossi dalle associazioni di giovani.

Istruzione, formazione, lavoro

Da sempre per Noi la Scuola nel termine più ampio rappresenta il luogo dove ha cittadinanza la diversità di pensiero e, per tale motivo deve essere rispettata ma soprattutto discussa e condivisa, in una dialettica costruttiva e proiettata al futuro con uno sguardo attento al presente.

È per tale motivo che un programma che riguarda i giovani, l'istruzione, la formazione non può essere calato dall'alto ma deve incontrare le esigenze dei ragazzi, delle famiglie e degli operatori dell'agenzia formativa tenendo ben presente il contesto socio economico dove ci troviamo ad operare.

La nostra coalizione ha un cammino comune e un obiettivo unico: **il miglioramento della qualità nella scuola e nella vita dei nostri ragazzi.**

Proponiamo un'organizzazione dipartimentale degli assessorati con budget autonomi da potere gestire secondo un programma annuale di previsione che verrà integrato da tutte le forme di finanziamento pubblico che di volta in volta verranno proposti dai vari bandi comunitari, sarà di vitale importanza istituire un gruppo di giovani progettisti che verifichino periodicamente l'emanazione dei bandi, valutino la fattibilità dell'azione, la sottopongono all'attenzione degli Istituti Scolastici che diventano protagonisti dell'attuazione del progetto. Esigenza inderogabile, infatti, è una sinergia concreta e reale tra famiglia, scuola e allievi coordinata e promossa stabilmente dall'Ente pubblico. L'azione in linea generale sarà improntata verso *qualificazione – prevenzione – occupazione – miglioramento delle condizioni scolastiche*

L'istruzione, la formazione del personale e il lavoro, inoltre, devono essere l'uno complementare dell'altro. Per tale obiettivo l'Amministrazione si adopererà per:

- ✓ adeguamento alla normativa sulla sicurezza degli impianti scolastici esistenti;
- ✓ riqualificare gli ambienti scolastici degradati.
- ✓ migliorare, da un punto di vista qualitativo, il menù della refezione scolastica con maggiore uso di cibi biologici, garantendo l'uso di prodotti senza "ogm" e sostanze chimiche insalubri;

- ✓ istituire una rete di agenzie di controllo per contrastare il disagio e l'abbandono scolastico;
- ✓ promuovere corsi di formazione professionali legati alle reali offerte lavorative del territorio;
- ✓ definire una rete di aziende, laboratori ed uffici pubblici e privati, disponibili ad ospitare stage formativi presso le loro strutture;
- ✓ creare un'agenzia comunale di formazione professionale;
- ✓ creazione di progetti in rete tra i tre ordini di scuole presenti nel territorio;
- ✓ creare nuovi percorsi formativi per l'apprendimento degli antichi mestieri;
- ✓ istituzione, di concerto con l'Oasi Maria Santissima, dell'Università del Cambiamento;
- ✓ collaborare con l'Università degli Studi di Catania per l'emanazione di Master, post laurea, di II livello;
- ✓ collaborare con tutte le Università siciliane per la creazione della "Scuola Superiore per il Management del Terzo Settore";
- ✓ richiedere l'attivazione di corsi universitari decentrati presso strutture esistenti in città;
- ✓ istituire una "*borsa lavoro*" per supportare ed ottimizzare l'incontro domanda-offerta, e attivare uno specifico sportello "*informa-lavoro*" che aiuti i giovani a consultare gazzette ufficiale e siti internet per individuare eventuali opportunità occupazionali;
- ✓ individuare tutti gli strumenti necessari per accompagnare gruppi di giovani alla realizzazione autonoma di progetti culturali, lavorativi e sportivi;
- ✓ organizzare corsi di formazione "Politico-Amministrativa" per tutti coloro che intendono proporsi come gestori ed amministratori della "cosa pubblica";
- ✓ creare collegamenti con il mondo produttivo ed imprenditoriale per formare le figure professionali richieste dalle aziende;
- ✓ aprire centri di ascolto per le famiglie con figli in difficoltà e per i ragazzi che vivono il disagio;
- ✓ ripensare i servizi per le donne che lavorano (asilo nido, asilo nido aziendale, scuola materna);
- ✓ creare una ludoteca aperta a tutti dove sarà possibile trovare aiuto per i percorsi scolastici;
- ✓ attivare tutte quelle forme condivise per rendere competitivi i giovani una volta che dovranno immettersi nel mondo del lavoro;
- ✓ istituire un concorso di pittura, scrittura e creatività dove possano concorrere tutte le scuole e che possa diventare la presentazione culturale della nostra Città e del tessuto culturale che la rappresenta;
- ✓ prevedere esperienze di integrazione sociale tra deboli e forti con giornate da vivere interamente in contesti dove il disagio esiste;
- ✓ promuovere e sensibilizzare i giovani verso tutte quelle forme di volontariato utile a sostenere i valori e la solidarietà;
- ✓ preparare attraverso una formazione/informazione adeguata i giovani che si dovranno occupare di volontariato particolare;
- ✓ creazione di una compagnia teatrale troinese della scuola.

Politiche per la casa

Le politiche per la casa che l'Amministrazione comunale intende promuovere rappresentano il tentativo di coniugare la gestione delle tradizionali modalità di intervento, ancora tutte incentrate sull'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) con la costruzione di un sistema alternativo, orientato al mercato. Gli aspetti caratterizzanti e innovativi di queste politiche risiedono:

- ✓ nel ricercare direttamente sul mercato privato, sia attraverso l'acquisto che attraverso gli strumenti della programmazione urbanistica e del convenzionamento con gli operatori, parte delle risposte che l'edilizia pubblica non è più in grado di fornire;
- ✓ nella creazione di strutture, strumenti e incentivi volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta sul mercato privato della locazione;
- ✓ nell'estesa attuazione di politiche di sostegno del reddito;
- ✓ nell'introduzione di elementi innovativi all'interno delle tradizionali modalità di gestione dell'edilizia pubblica;

- ✓ nell'intensificare i programmi di ristrutturazione di immobili degradati, anche attraverso progetti sperimentali.
- ✓ nella definizione di accordi con gli istituti bancari per favorire l'accensione di mutui specifici e a condizioni agevolate, da parte delle giovani coppie, per l'acquisto della prima casa.

Sicurezza

La sicurezza pubblica è un bene essenziale per ogni cittadino, soprattutto per i più deboli, ovvero per gli anziani, per i bambini, per chi abita nelle periferie più isolate. A tal fine si individuano le seguenti priorità per una città più sicura:

- ✓ sorveglianza dei punti sensibili con particolare riferimento alle zone periferiche a rischio e nel centro storico divenuto terra di conquista per una delinquenza che si va progressivamente radicando;
- ✓ la richiesta di un aumento di organico della caserma dei Carabinieri e la realizzazione di una nuova caserma con un'ubicazione adeguata, perseguendo la concessione di finanziamenti statali;
- ✓ impegno deciso e costante per rafforzare la prevenzione, con attività di recupero e di assistenza;
- ✓ coinvolgimento dei pensionati e delle associazioni di volontariato in progetti formativi e di educazione civica nelle scuole per una reale prevenzione della devianza sociale;
- ✓ lotta all'evasione scolastica, sostegno ai progetti qualificati di educazione alla legalità e di attività sul territorio per la rivitalizzazione dei quartieri, attivazione di laboratori ludico-didattici rivolti ai bambini residenti;
- ✓ sottoscrizione di accordi e convenzioni con scuole, associazioni e parrocchie per promuovere interventi di argine alla criminalità e alla delinquenza minorile.

Noi vogliamo rendere Troina una città vivibile e sicura, ma anche solidale, aperta e capace di reagire.

D. RIDUZIONE DELLA SPESA MUNICIPALE

Altro punto essenziale del nostro programma è la riduzione della spesa che il Comune ogni anno deve sostenere per mantenere i propri uffici, ormai decentrati in vari edifici e zone del paese. Tale decentramento, oltre che ad arrecare danni alla popolazione, provoca un dispendio di risorse umane ma soprattutto economiche (maggiori spese per riscaldamento, telefono, energia elettrica, pulizia, e manutenzione degli stessi edifici).

È intenzione di questa coalizione, provvedere nell'arco della legislatura alla realizzazione di un unico complesso municipale, destinato ad ospitare tutti gli uffici comunali. Lo scopo di questo progetto è principalmente il contenimento della spesa pubblica, ma anche la riduzione dei disservizi creati all'utenza dall'attuale dislocazione degli uffici comunali (*l'utente non sarà più costretto a girovagare inutilmente per il paese*). Da non sottovalutare la maggiore efficienza dei dipendenti.

Gli immobili che oggi sono occupati dagli uffici, invece, saranno posti in vendita o dati in affitto. Questi ultimi saranno le garanzie per le Banche che concederanno i mutui a tassi agevolati per tutti coloro che intendono ristrutturare i propri immobili del centro storico con finalità alberghiero ricettive (*vedi centro storico*).

Modernizzazione della funzione del Comune

Informatizzazione e nuovi servizi municipali, nell'ottica di migliorare il rapporto Cittadino-Comune.

L'organizzazione municipale ha fatto importanti progressi negli ultimi anni in termini di informatizzazione e modernizzazione dei servizi. È chiaro che bisogna insistere su questa strada sia con la formazione del personale sia con una "qualificazione informatica" dei servizi stessi.

Tutto il settore dei tributi e della bollettazione (*R.S.U. e Acqua*) dovrà ritornare ad essere gestito direttamente dall'Ufficio Tributi. La gestione diretta, oltre a facilitare il lavoro degli uffici, renderà più chiara ed esplicita l'interpretazione del tributo a cui sono sottoposti gli utenti.

Nello spirito della legge Bassanini, saranno adottati tutti gli strumenti, le risorse materiali ed umane e le disposizioni necessarie per l'istituzione dell'archiviazione e trasmissione dei documenti con strumenti informatici e telematici. Internet ha cambiato il senso delle comunicazioni e il Comune non può più continuare ad essere gestito in maniera ormai retrograda e in ritardo con l'evoluzione tecnologica dei nostri tempi.

Con l'istituzione dell'archivio informatico, gli utenti potranno richiedere tutti i documenti, inviare progetti, ricevere comunicazioni, stipulare contratti e convenzioni direttamente da casa, con notevole risparmio di tempo e denaro, e nell'assoluta riservatezza e garanzia. Nel campo dei servizi, seguendo le indicazioni del decreto Ronchi., va sempre più potenziata la raccolta differenziata dei rifiuti.

Il progetto di "*Gestione dei Rapporti con il Cittadino*" tenderà, tra l'altro, a migliorare la partecipazione attiva del cittadino ai servizi del Comune, a favorire la trasparenza gestionale ed amministrativa, a migliorare il funzionamento

dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, utilizzare tecnologia avanzata e a larga diffusione a basso livello di costo, automatizzare le procedure manuali.

Avvio dell'emissione della carta di identità elettronica quale strumento per accedere ai seguenti servizi: notifica di nascita o decesso, notifica cambio di residenza, richiesta certificati (anche con consegna a domicilio), pagamento parcheggi e multe, pagamento o rimborso tributi comunali, prenotazione testi e cataloghi delle biblioteche, prenotazione visite mediche, richiesta assistenza per gli anziani, richiesta finanziamenti per gli studenti, consultazione albi comunali, domande di richiesta servizio mensa o servizio trasporto per gli scolari, ecc..

Servizi digitali saranno anche attivati al servizio delle imprese ad esempio: richiesta autorizzazioni installazione insegne e pubblicità, richiesta e pagamento occupazione suolo pubblico, visure catastali, autorizzazioni edilizie, ecc..

L'organizzazione comunale

In ossequio all'impegno riformista suddetto, la nuova amministrazione comunale dovrà immediatamente promuovere, favorire e tutelare la partecipazione dei cittadini ed in via permanente l'auspicato concorso di tutti i cittadini alla "ricostruzione delle città", attraverso una loro rinnovata e feconda partecipazione alla gestione della casa comunale.

A tale scopo l'Amministrazione Comunale provvederà con immediatezza alla:

- ✓ revisione dello statuto comunale. Il nuovo statuto dovrà consentire forme più dirette di partecipazione, di controllo dei cittadini, nonché, dovrà specificare le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze politiche. Lo statuto, inoltre, dovrà disciplinare le forme dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi; lo statuto dovrà contenere le norme intese a garantire le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, e a promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali del comune, nonché negli enti, aziende, istituzioni da essi dipendenti. Lo statuto dovrà prevedere anche l'istituzionalizzazione e regolamentazione del controllo di gestione e del nucleo di valutazione. Conseguentemente dovranno essere aggiornate le regole specifiche per lo sport e per la gestione degli impianti sportivi, finalizzate alla promozione dell'attività sportiva ma anche alla valorizzazione economica e patrimoniale degli impianti.

Dopo l'approvazione dello Statuto si dovrà procedere a:

- ✓ approvazione di un nuovo regolamento degli uffici comunali ispirato ai principi di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione;
- ✓ istituzione della carta dei servizi;
- ✓ approvazione di un nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- ✓ all'approvazione di tutti i regolamenti previsti dallo statuto stesso (Commissioni Consiliari, Referendum, petizioni ecc.);
- ✓ istituzione delle Commissioni e delle Consulte previste dallo Statuto (per la cultura, i giovani, lo sport, lo sviluppo economico, l'ambiente, ecc.);
- ✓ attuazione e regolamentazione del diritto del cittadino all'accesso al procedimento amministrativo ed alla trasparenza degli atti della P.A. e all'adozione annuale di un piano informativo avente ad oggetto: la pubblicazione di un bollettino di informazione contenente, in particolare, notizie riguardanti le iniziative e le provvidenze in favore della generalità dei cittadini e specialmente dei giovani, anziani e portatori di handicap, l'illustrazione degli atti fondamentali in consessi pubblici;
- ✓ regolamento per la disciplina del controllo di gestione e del nucleo di valutazione;
- ✓ regolamento per il funzionamento e la promozione dello sportello unico per le attività produttive;
- ✓ realizzazione di idonee iniziative per la diffusione e la conoscenza fra i cittadini e gli studenti dello Statuto Comunale e dei principali regolamenti;
- ✓ pubblicazione e diffusione del bilancio di previsione, del conto consuntivo, del piano regolatore, del documento programmatico e degli atti deliberativi più importanti e significativi della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale.

Ciò facendo, si perseguirà e raggiungerà il triplice obiettivo della massima partecipazione, della massima trasparenza e del massimo controllo, in modo tale da concretizzare, in via continuativa, comportamenti trasparenti dei Pubblici Amministratori ed un costante coinvolgimento della cittadinanza, che sarà chiamata ad esprimersi ed a controllare l'attività dell'Amministrazione Comunale anche attraverso periodici Referendum consultivi e propositivi, coinvolgere nelle attività della Amministrazione Comunale tutte le Associazioni culturali, giovanili, sportive, di volontariato, di categoria, le comunità parrocchiali ed i club di servizio presenti ed operanti nella nostra Città, fare in modo che, col tempo, un numero sempre maggiore di cittadini ritenga del tutto naturale e normale occuparsi, con competenza ed onestà, dei problemi, delle cose e della gestione della comunità cittadina.

Al riguardo, anche un'organizzazione comunale moderna ed efficiente non può prescindere da uno "Sportello settimanale" da cui il sindaco, personalmente, possa interloquire con la cittadinanza troinese, recependo direttamente le istanze della collettività.

Per restituire nuova dignità e slancio operativo ai dipendenti comunali si provvederà a revisionare la pianta organica, a promuovere piani efficaci di formazione professionale e a migliorare le condizioni generali di espletamento delle mansioni lavorative.

Nuovi assetti organizzativi degli uffici e dei servizi pubblici impiego e valorizzazione delle risorse umane decentramento amministrativo del comune di Troina

1. Servizi all'Utenza / semplificazione

- ✓ Ufficio Relazioni con il Pubblico
- ✓ Connessione in rete / stato dei procedimenti / accesso agli atti / informazioni
- ✓ Modulistica / semplificazione delle procedure
- ✓ Revisione ed arricchimento del sito istituzionale internet
- ✓ Disponibilità/accessibilità di tutti gli atti (delibere/ contratti / regolamenti / avvisi / gare)

2. Accentramento Uffici: il Comune a casa Tua

- ✓ Sportello unico/ accettazione e rilascio certificazioni
- ✓ Le segnalazioni dei cittadini / il Sindaco ascolta e risponde / numero verde / sito internet comune
- ✓ Organizzazione ufficio stampa

3. Risorse umane

- ✓ Rideterminazione dotazione organica del personale
- ✓ Completamento selezioni e concorsi interni
- ✓ Creazione ufficio stabile Presidenza del Consiglio/lavori Commissioni consiliari
- ✓ Valorizzazione delle capacità , delle aspirazioni ed esperienze professionali .
- ✓ Revisione del sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali e della valutazione dei risultati.
- ✓ Cessazione degli incarichi esterni di "consulenza" (impiego delle risorse e professionalità interne)

4. Innovazione tecnologica / Rete e sistema informatico

- ✓ Snellimento delle attività decisionali
- ✓ Informatizzazione e collegamento in rete degli Uffici e delle banche dati
- ✓ Sistema decentrato di protocollo informatico unico tra gli Uffici e le sedi periferiche
- ✓ Sistema di comunicazioni interna/impiego della posta elettronica
- ✓ Attivazione del sistema di posta elettronica certificata
- ✓ Attivazione della firma digitale

Politiche di bilancio e settore tributi

Bilancio partecipato: consultazione dei cittadini per la destinazione di alcune poste di spesa del bilancio, ricorso agli strumenti offerti dalla finanza innovativa, partnership coi privati.

Occorrerà riorganizzare e potenziare il settore tributi, oggi fondamentale nel sistema delle autonomie locali. Occorrerà istituire, inoltre, una struttura informativa costante in materia tributaria, che possa dare risposte concrete ai cittadini senza per questo rallentare l'attività di gestione del settore.

Razionalizzazione della spesa pubblica per realizzare un risparmio e una diminuzione della pressione tributaria.

Ed Ancora:

- ✓ riduzione dell'evasione tariffaria;
- ✓ diminuzione delle indennità spettanti a Sindaco e Assessori in favore di un capitolo speciale da inserire nel bilancio;

- ✓ reperimento di altre risorse (entrate) attraverso costituzione di società miste (con partecipazione maggioritaria del Comune) per la gestione delle strutture sportive e turistiche di proprietà comunale (perseguendo il controllo sui servizi e l'economicità della gestione).
- ✓ ufficio finanziamenti: il nostro impegno è quello di intercettare tutti i finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, per consentire una gestione autonoma e meno gravosa possibile per le casse comunali. Pertanto, occorrerà istituire un ufficio specifico, con personale qualificato, che provveda a fornire agli altri uffici comunali (competenti nel sociale, commercio, opere pubbliche agricoltura ecc) tutte le evoluzioni normative in materia di finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali regionali) al fine di consentire al Comune di Troina le partecipazioni tempestive (con studi e progetti fatti per tempo) alla distribuzione delle risorse pubbliche messe a disposizione degli enti pubblici territoriali. Tale ufficio dovrà essere anche di costante supporto informativo (con un preciso regolamento) per gli operatori privati che vorranno (e potranno) partecipare alle gare per il reperimento e l'erogazione dei finanziamenti.

ATO

Saranno attuate tutte quelle iniziative per superare la insoddisfacente funzione fin qui svolta dalle società di gestione ATO incaricate di occuparsi del servizio raccolta, smaltimento rifiuti, igiene cittadina e gestione idrica per il nostro territorio ai sensi delle convenzioni esistenti. La stessa necessita di una immediata analisi delle problematiche esistenti che hanno reso tali società compartecipate un contenitore che assorbe copiose risorse finanziarie pubbliche a fronte di servizi che non sono stati efficaci in rapporto all'impegno finanziario assorbito. Intendiamo spenderci con forza affinché venga modificato il regolamento regionale degli ATO al fine di consentire anche per i Comuni della Provincia di Enna la creazione di "*mini ambiti territoriali*" per la gestione diretta dei servizi in modo da renderli più efficaci ed efficienti con conseguente economicità sia per l'ente sia per l'utenza.

E. TURISMO, CULTURA E ATTIVITÀ RICREATIVE

Turismo

È giunta l'ora di passare dalle parole ai fatti con i seguenti provvedimenti:

- ✓ piano per una organica offerta di turismo;
- ✓ istituire misure concertative con le agenzie tese ad intercettare flussi turistici regionali, nazionali ed internazionali.
- ✓ destagionalizzazione dell'offerta turistica legata anche a manifestazioni di successo;
- ✓ sportello telematico di informazione turistica;
- ✓ convenzione con la tv satellitare "OASI TV" per la promozione turistica della città;
- ✓ realizzazione di un albo delle varie offerte residenziali con possibilità di prenotazione "on line".
- ✓ turismo enogastronomico;
- ✓ realizzazione della "città albergo" in maniera tale da agevolare un bacino di utenza con bassa capacità di spesa: Il concetto a cui si ispira la formula dell'organizzazione "Paese Albergo" è quello di favorire lo sviluppo ricettivo dei centri urbani ed extraurbani, mediante trasformazione e/o adattamento di camere da destinare alla ricettività alberghiera, mediante il recupero di case esistenti, dotandole dei servizi necessari a tal fine e mettendole a disposizione dei turisti.

In effetti, l'idea, di per se, non è innovativa. E' per questo che abbiamo pensato di accoppiarla a delle politiche di marketing turistico integrato.

Gli ultimi sondaggi sull'incoming turistico nazionale e internazionale, evidenziano una crescente attenzione per il cosiddetto turismo storico. Ossia, il coinvolgimento attivo dei turisti, nella rievocazione di figure e leggende storiche. Lo scopo è quello di far rivivere nelle location già esistenti (Museo, Chiese ecc.) la magia dell'atmosfera di un tempo.

Considerando che Troina fu capitale normanna, sede del Conte Ruggero D'Altavilla, il nostro obiettivo è quello di valorizzare il centro storico, attraverso la sua figura.

In realtà, si potrebbe creare una vera e propria rievocazione storica, che racconti le conquiste terriere del Conte, le vicende amorose, le lotte di potere ecc. Allo sviluppo del Paese-albergo, con finalità storiche, si potrebbe aggiungere l'apertura del *Museo*, che potrebbe servire come luogo in cui racchiudere e mostrare ai turisti tali eventi.

Sempre all'interno del Museo, potrebbe essere ospitata una compagnia teatrale, che settimanalmente, rappresenti le gesta del Conte, con vestiti dell'epoca.

Le stanze potrebbero essere riprodotte(arredate) con oggetti dell'epoca, proprio per dare la sensazione ai turisti di fare un tuffo nel passato.

Il progetto ha una doppia finalità:

a) portare il turismo a Troina

b) offrire nuove possibilità lavorative ai giovani, anche in settori particolari come lo spettacolo.

Cultura e beni culturali

La cultura è l'anima di un popolo. Va lanciata l'azione di una "consulta della cultura", reale coinvolgimento delle associazioni e di quanti riterranno di impegnarsi per la tutela, l'ampliamento e la diffusione delle culture a Troina superando un certo torpore che ha caratterizzato gli ultimi anni. Occorrerà privilegiare iniziative culturali locali e, comunque, che siano coerenti con le nostre radici e le nostre tradizioni. Ciò a tutela della nostra "memoria storica", nonché ai fini della razionalizzazione delle risorse che potranno essere meglio canalizzate a sostegno delle associazioni culturali locali.

Ci impegneremo per:

- ✓ l'allestimento di spazi per eventi culturali in aree ed edifici comunali;
- ✓ la sistemazione per rendere fruibile l'ex Cine Di Mari al fine di istituire al suo interno corsi, attività ed eventi di canto, danza, recitazione e cinematografia;
- ✓ assicurare una migliore fruizione dei siti di valore storico ed artistico nonché degli spazi museali anche inserendoli in percorsi virtuali in rete;
- ✓ l'attivazione di un percorso guidato integrato per la visita dei casali e monumenti più significativi dell'agro.
- ✓ l'istituzione di un Festival dei Quartieri con sagre, manifestazioni tese al coinvolgimento delle realtà di quartiere e delle Associazioni sul territorio, per la valorizzazione delle tradizioni, delle usanze e dei prodotti tipici del territorio.
- ✓ il completamento e l'apertura del Museo Civico presso la Torre Capitanìa, dove all'interno sarà allestita la *Sala Gaetano Miani*;
- ✓ l'istituzione di un Palio dei Quartieri;
- ✓ revoca della delibera d'incarico ai componetti dell'attuale Commissione per i festeggiamenti del IX centenario della nascita di San Silvestro e istituzione di un nuovo comitato formato da storici e studiosi troinesi, nonché da componenti della "Confraternita di San Silvestro", della Commissione Comunale per i festeggiamenti di San Silvestro, dell'Associazione "Fedeli Ramara" e dell'Associazione "Fedeli Ddarara";
- ✓ valorizzazione dei riti della Settimana Santa troinese, sia da un punto di vista religioso, sia da un punto di vista del ripristino delle tradizioni e delle manifestazioni del passato, (*riti delle ore, processione del giovedì santo e del venerdì santo, intrallazzata della settimana santa, l'incontro della mattina di pasqua e la processione dell'ottava*) che, se opportunamente riprese, possono rappresentare un ulteriore stimolo per l'incremento turistico della nostra cittadina;
- ✓ l'istituzione del Festival dedicato a Ignacio Corsini;
- ✓ favorire la costituzione di una consulta delle confraternite per regolamentare, incentivare e migliorare tutte le manifestazioni religiose che coinvolgono tali associazioni;
- ✓ sostegno ai gruppi folkloristici e alle "band musicali" locali;
- ✓ incentivazione e sostegno per tutte quelle attività editoriali che parlino di Troina in tutti i suoi aspetti.

Sport

Senza dimenticare le società sportive nel loro complesso (le quali saranno sostenute economicamente per consentire lo svolgimento delle loro attività agonistiche), si guarderà con particolare e maggiore attenzione a quelle società che cureranno i settori giovanili. Verrà garantita una migliore fruizione degli impianti sportivi attraverso una costante manutenzione e la custodia dei siti.

Tra l'altro ci impegniamo a:

- ✓ promuovere lo sport attraverso la corretta gestione e il recupero degli impianti sportivi esistenti, così da consentire lo sviluppo degli sport minori, sia per i soggetti normodotati, sia per coloro meno fortunati;

- ✓ predisporre spazi di verde pubblico da attrezzare per accogliere lo svolgimento di pratiche sportive;
- ✓ promuovere manifestazioni che possano coniugare l'amore per lo sport all'immagine di Troina;
- ✓ sostegno a progetti che siano promotori di educazione allo sport e nelle fasce di popolazione più a rischio, coinvolgendo bambini e indirizzandoli alla pratica sportiva e ludica;
- ✓ emanazione di regolamenti specifici per lo sport e per la gestione degli impianti sportivi, finalizzati alla promozione dell'attività sportiva ma anche alla valorizzazione economica e patrimoniale degli impianti quali beni patrimoniali del comune destinati ad un pubblico servizio;
- ✓ concessione della gestione degli impianti a società "miste" con partecipazione maggioritaria del Comune (al fine di controllare le tariffe) e con privati preferibilmente scelti nell'ambito del mondo sportivo (associazioni, società, cooperative, ecc.);
- ✓ istituzione di commissione consiliare di garanzia e controllo sulla gestione degli impianti;
- ✓ realizzazione di nuove strutture decentrate nei quartieri periferici, con particolare attenzione alle nuove discipline sportive che aggregano gruppi giovanili sempre più consistenti, favorendo la socializzazione tra i ragazzi.

F. OASI MARIA SANTISSIMA

Troina è l'Oasi e l'Oasi è Troina. Massima attenzione sarà posta al rapporto indissolubile tra Troina e l'Oasi. Per raggiungere tale obiettivo il Comune avrà il compito, non indifferente, di potenziare la collaborazione con l'Oasi, stabilendo una "*corsia preferenziale*" per tutti i progetti portati avanti dalla stessa. A tal fine sarà necessario concretizzare le numerose e importanti iniziative comuni per il bene di tutta la cittadinanza e dell'Oasi stessa. E' necessario aiutare l'Oasi, perché aiutare l'Oasi significa aiutare Troina. Per arrivare a questo dobbiamo immergerci nella filosofia dell'Oasi, senza mollare, come dice sempre padre Ferlauto, alle prime difficoltà. L'Oasi è il futuro di Troina. Pertanto, l'amministrazione, avrà il dovere di creare tutte quelle iniziative che possano facilitare uno sviluppo comune.

Se all'Oasi verrà istituita l'università, il comune, di concerto con i proprietari di immobili sfitti, si adopererà affinché i fruitori della stessa possano trovare alloggi con adeguati servizi, senza speculazioni economiche.

CONCLUSIONI

Questo programma elenca soltanto alcuni punti (sia pur fondamentali) di quella che sarà la nostra attività di amministratori comunali.

L'attuazione specifica di tali punti avverrà sempre con un sano spirito di confronto democratico con le forze di opposizione e, soprattutto, in sintonia con quella che sarà la volontà dei cittadini, chiamati a partecipare attraverso le consulte e gli altri organismi di partecipazione popolare.

Al riguardo, occorre precisare che la Giunta Comunale sarà composta da esponenti politici e da esponenti tecnici espressione della "società civile".

Con l'auspicio, sicuramente comune a tutte le forze politiche impegnate elettoralmente, che dal confronto di tutti i programmi si attui quel progresso sociale, economico e civile della nostra città, che è il "sommo bene" che, sicuramente, tutti gli operatori politici locali perseguono.